



Decreto Dirigenziale n. 12 del 17/01/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 179/2002 ART. 21. COMUNE DI PISCIOTTA. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI DRAGAGGIO E RIPASCIMENTO, CONNESSI ALL'INTERVENTO "COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI MARINA DI PISCIOTTA".

IL DIRIGENTE

Premesso

che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. ed i. consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

che l'art. 21 della Legge 31 luglio 2002 n. 179 ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 152/99;

che con la delibera di Giunta Regionale n. 855 del 7 marzo 2003, sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/02;

che con la delibera di Giunta Regionale n. 67 del 30 gennaio 2004, è stata fissata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni;

che con la delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

Considerato

che con istanza prot.n.6691 del 16/11/2011, acquisita al protocollo della Regione n.925491 del 5/12/2011, il Comune di Pisciotta ha avanzato istanza di autorizzazione ai lavori di escavo e ripascimento connessi all'intervento "Completamento infrastrutturale del Porto di Marina di Pisciotta", allegando la seguente documentazione:

- 1) Relazione generale - R01;
- 2) Planimetria di inquadramento territoriale - T01;
- 3) Intervento di dragaggio dei fondali portuali - Planimetria stato attuale - T02;
- 4) Intervento di dragaggio dei fondali portuali - Planimetria di progetto - T03;
- 5) Profili di progetto - Dal Profilo n.1 al Profilo n.8 - T04;
- 6) Profili di progetto - Dal Profilo n.9 al Profilo n.18 - T05;
- 7) Intervento di ripascimento - Planimetria generale di progetto - T06;
- 8) Intervento di ripascimento - Planimetria di dettaglio area sud del porto - T07;
- 9) Intervento di ripascimento - Planimetria di dettaglio area nord del porto - T08;
- 10) nota dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno prot.n.14178 del 22.10.2010;
- 11) nota dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno prot.n.4531 del 06.04.2011;

che con successiva nota prot.n.7841/U del 30.12.2011, acquisita al protocollo regionale n.6197 del 04/01/2012, il proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa, relativa al progetto definitivo nel quale si inquadra la movimentazione:

- 1) Relazione descrittiva - R1;
- 2) Planimetria di inquadramento territoriale - T01;
- 3) Planimetrie di inquadramento urbanistico, paesaggistico e ambientale - T02;
- 4) Planimetria stato attuale - T04;
- 5) Sezioni tipo stato attuale - T05;
- 6) Rilievo fotografico stato attuale - T06;
- 7) Planimetria generale di progetto - T07;
- 8) Planimetria di dettaglio e sezioni tipo - riqualificazione molo di sopraflutto - T08;
- 9) Planimetria di dettaglio e sezioni tipo - intervento di dragaggio - T09.I;
- 10) Planimetria di dettaglio e sezioni tipo - litorale a nord del porto - T10;
- 11) Planimetria di dettaglio e sezioni tipo - litorale a sud del porto - T11;
- 12) Planimetria di dettaglio e sezioni tipo - realizzazione nuovo molo di sottoflutto - T12;
- 13) Parere favorevole n.169/2006 dell'Autorità di Bacino in Sinistra Sele;

14) nota dell'ARPAC prot.n.14178 del 22.10.2010, e relativa documentazione tecnica allegata;

15) nota dell'ARPAC prot.n.4531 del 06.04.2011, e relativa documentazione tecnica allegata;

che l'intervento prevede il dragaggio del bacino portuale per una quantità pari a circa 15.000 mc di sedimenti, dei quali mc.13.000 destinati al ripascimento della spiaggia a sud del porto e mc.2.000 al ripascimento della spiaggia a nord dello stesso;

che dalle relazioni tecniche dell'ARPAC si evince l'idoneità dei sedimenti alle richieste movimentazioni;

che le movimentazioni verranno realizzate con l'utilizzo di moto pontone con benna mordente;

che il cronoprogramma dei lavori prevede il completamento dell'intervento entro 12 settimane dall'inizio dei lavori;

Visto il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

Ritenuto, in base alle classificazioni esposte nei sopradetti rapporti dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

Considerato che rientra nelle attribuzioni del RUP procedente assicurare il rilascio di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/1999 e s. m. e i.;
- la legge n.179/2002, art.21;
- la delibera di Giunta Regionale n. 855/2003;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009;
- il decreto legislativo n.165/2001, art. 4 co. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Il proponente è autorizzato, ai sensi dell'art.21 della legge 31 luglio 2002, n. 179 ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione col n. 925491/2011, all'esecuzione dei lavori di dragaggio e ripascimento, connessi all'intervento "Completamento infrastrutturale del Porto di Marina di Pisciotta".
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 15.000 (quindicimila) metri cubi e per un periodo di quattro mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro.
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- 4) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro ed al Settore regionale Difesa del Suolo.

- 5) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmette al Settore Difesa del Suolo l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.
- 6) Il presente provvedimento viene inviato al Comune di Pisciotta, all'Agenzia del Demanio, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro ed al Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti Opere Marittime, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Lavori Pubblici ed alla Difesa del Suolo.

Il Dirigente del Settore
Italo Giulivo